

Con Pisapia i diritti dei milanesi valgono praticamente zero: ancora feste, alcol, fino all'alba in piazza Leonardo da Vinci



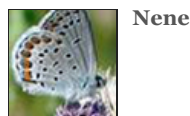
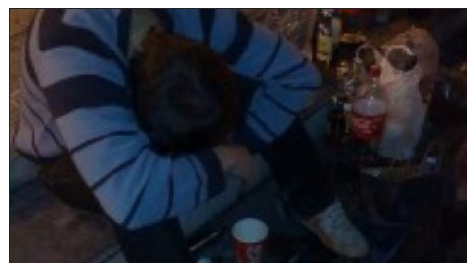
Milano 16 Luglio – CI risiamo. Con la tacita approvazione di Pisapia Milano sembra percorsa da una frenesia di festa insopprimibile, con schiamazzi, musica a palla, bevande alcoliche a gò gò fino all'alba. E non importa se gli organizzatori abbiano avuto oppure no uno straccio di permesso, se i residenti abbiano il diritto di riposare ad un'ora canonica: è importante dare sfogo ad una incontenibile voglia di fare cagnara, calpestando i diritti della convivenza civile. E chi prende parte a queste feste sono gli impuniti che, con questa Amministrazione, dilagano e si assommano ad altre categorie come i Rom e i Centri Sociali. Una nuova tipologia di società, un nuovo modo di concepire la libertà garantisce questa Giunta di Milano. E, se è pur vero che in qualche modo occorre dimenticare per qualche ora l'oppressione fiscale voluta da Pisapia, gli eccessi non dovrebbero essere ammessi. Soprattutto se a farne le spese sono il decoro

della città e la tranquillità dei suoi abitanti. Eppure il Comune era stato allertato dal Consigliere Marco Cagnolati di Forza Italia. Eppure i presunti organizzatori avevano pubblicato sui social media un programma che non prometteva certo una festa rispettosa delle regole "Dopo le precedenti boccate d'aria fresca è arrivato il momento di affacciarsi, gin tonic alla mano, sull'ultima finestra di Piazza Leonardo da Vinci per respirare ancora aria di botellon. Come sempre e come tradizione vuole vi faremo ballare finché l'aroma di Peroni e Lucky Strike non lascerà la vostra gola, e i vostri occhi non scorgeranno da dietro i palazzi di piazza leo i primi fasci di luce. A farvi muovere come pirati ubriachi sound e nomi eccellenti del panorama suburbano milanese come Arythmia Groove, Gatto Maroz e la crew Hencote."

Ma, a seguito del "successo" della presente iniziativa, il presunto organizzatore dell'evento "Edizioni Limitate – Limited Edition" ha deciso di riproporre iniziativa analoga al Parco Lambro in data 26 Luglio 2014 e fissare altre date per "Vivacizzare" Milano.

E Marco Cagnolati, giustamente, in un'interrogazione indirizzata al Sindaco e agli assessori preposti, chiede:

1. Se questo tipo di manifestazioni rientrino all'interno delle iniziative estive realizzate dal Comune di Milano per "allietare" le serate estive dei cittadini milanesi
2. Come intenda agire l'amministrazione e la Polizia Locale nei confronti della prossima manifestazione prevista per il giorno 26 Luglio 2014 al Parco Lambro e di quelle che dovessero essere organizzate successivamente
3. A che titolo "Edizioni Limitate – Limited Edition" continui a proporre eventi di questo tipo senza richiedere alcun tipo di autorizzazione, rispettare le leggi e i regolamenti attualmente in vigore
4. Quali siano le azioni che verranno intraprese da parte dell'amministrazione Comunale nei confronti degli organizzatori di questi eventi ed in particolare di "Edizioni Limitate – Limited Edition" che promettono: Il gruppo proporrà comunque altre date che riempiranno la stagione estiva milanese che al momento sembra vuota sia di contenuti che di eventi" – ed in generale per evitare che eventi di questo tipo si ripetano.



Nene

Condividi

